

## **Il Comune è pronto a riaprire via Roma. L'annuncio di sindaco e assessore Piazza d'Armi diventerà un parco**

L'AQUILA. Quasi 7 milioni di euro. Questa la cifra che il Comune ha destinato, attraverso la quinta variazione di bilancio, alla realizzazione di una serie di opere pubbliche i cui lavori, già progettati, potranno partire nel giro di alcuni mesi. Interventi definiti prioritari dall'amministrazione che punta così a far ripartire un settore da tempo bloccato. Prevista la riqualificazione di piazza d'Armi, mentre è stata annunciata la riapertura, per ora a livello sperimentale, del secondo tratto di via Roma.

Un corposo programma di interventi, reso possibile - così hanno spiegato in una conferenza stampa il sindaco Massimo Cialente e gli assessori Ermanno Lisi e Silvana Giangiuliani - grazie a un serio riposizionamento del bilancio e a un aumento della capacità di indebitamento. La somma più corposa (2 milioni 660 mila euro) è quella stanziata per la riqualificazione urbanistica e ambientale di piazza D'armi. «Soldi» hanno precisato Cialente e Lisi «in parte destinati a coprire le spese per gli espropri. Non ci saranno colate di cemento, come qualcuno in passato aveva pianificato. Verificheremo solo la possibilità di realizzare l'auditorium in quello che diventerà un piccolo Central Park». Confermato l'ampliamento di viale Corrado IV, che tornerà ad essere a doppio senso di circolazione. Tutto pronto anche per la ripavimentazione di piazza Duomo con i sampietrini. «Un intervento urgentissimo» ha commentato il primo cittadino «anche se per il futuro non escludiamo la possibilità di realizzare, con un project financing, un parcheggio sotto la piazza riservato ai soli residenti». Poi la partita legata al secondo tratto di via Roma. «Siamo pronti» ha annunciato Cialente «a riaprire la via al traffico, ma l'obiettivo futuro resta la creazione di una grande Ztl». La riapertura, così come ha chiarito Lisi, dovrebbe essere imminente. Poi, però, la strada sarà nuovamente chiusa per consentire il rifacimento della pavimentazione che interesserà anche via Bafile. Tra gli altri interventi, una rotatoria (con tanto di statua raffigurante un rugbista) a regolare gli ingressi dell'Aquila est (a ridosso della superstrada), la sistemazione di alcune scuole, il completamento dell'illuminazione pubblica nelle frazioni e l'adeguamento degli impianti al tribunale. Infine, un cenno sulla metropolitana. «Siamo in attesa delle decisioni del Ministero» ha detto Cialente «ma sia ben chiaro che se l'opera salta noi non restituiremo nulla. Anzi, chiederemo i danni agli artefici di questo pasticcio».